


scaffale


Gene Gnocchi
L'invenzione del balcone
Bompiani,
pp.224, €17.00

Gene Gnocchi (o è proprio il suo personaggio, Camillo Valbusa, cinquantunenne, ambulante con la Seat Toledo fuori di lui e la "semitensione alcolica organizzata" dentro di lui?) parte dal presupposto che il mondo è finito. Finito del tutto. Ciò che resta è un'imitazione, una parodia, un concentrato di amenità, risate tristi, situazioni tragiche: vuoi dare il sangue e non ci riesci, tuo figlio è in crisi perché non riesce ad andare su youtube col cellulare giusto. Cose così, tanto per fare un esempio. E allora si accumulano le parole più inadeguate, tra frammenti di diario, lettere agli editori, interviste postume. Leggende metropolitane riesumate da chissà quale tradizione locale, o inventate di sana pianta, perché il mondo, si diceva, è finito, e non si può stare a guardare tanto per il sottile in questa ultima emergenza.



Remo Bassini
Vicolo del Precipizio
Perdisa Pop,
pp.200, €14.00

Tiziano ha 45 anni, è nato a Cortona e vive a Torino. Si considera un ex scrittore perché ha pubblicato un solo libro da giovane. Ha rinunciato quando ha conosciuto una certa editoria, quella fatta di scambi di favori e di squallidi prodotti commerciali. La stessa per cui oggi lavora. Da anni infatti è un ghost writer, pagato per rielaborare manoscritti scadenti e farne libri di successo. Una notte d'estate, però, sul terrazzino del piccolo appartamento dove vive con la gatta, Tiziano decide di tornare a scrivere. *Vicolo del Precipizio* sarà il titolo del suo nuovo libro, una raccolta di fatti ambientati a Cortona, un viaggio nella memoria: racconti toscani, amori finiti male, preti donnaiooli, episodi partigiani ma anche fatti che riguardano la sua famiglia.



Francesco Franceschini
Apocalisse in pantofole
Verbavolant,
pp.208, €13.00

Che cosa accadrebbe se il vento smettesse di soffiare e la pioggia di cadere? E se gli animali scomparissero all'improvviso da tutte le città? Tre quarantenni, Edoardo, Giovanni e Michele, amici d'infanzia, ma oggi più indifferenti e cinici, vagano tra i segni di un'imminente apocalisse cercando nell'abitudine una difesa dalla catastrofe. E con loro tutto il mondo. Alla fine forse capiranno che il segreto della vita è continuare a porsi domande senza pretendere troppe risposte.



Stephanie Barron
Jane e i fantasmi di Netley
Tea,
pp.288, €12.00

Netley, costa di Southampton, autunno 1808. Jane sta ammirando le rovine abbandonate dell'abbazia di Netley, quando viene raggiunta da un personaggio sconosciuto, avvolto in un grande mantello, che le consegna una missiva e si dilegua. Si tratta di un messaggio di Lord Harol Trowbridge, funzionario di Sua Maestà e amico di vecchia data di Jane, che le assegna una pericolosa missione: dovrà contattare e ottenere le confidenze di una sospetta spia francese, la bella vedova Sophia Challoner, donna misteriosa e intrigante, che al momento si trova ospite proprio nella pensione di Netley. Ma di lì a poco la situazione precipita nel dramma: una fregata della Marina viene data alle fiamme nelle acque di Southampton e il maestro d'ascia è trovato morto.



Laila al-Uthman
Il messaggio segreto delle farfalle
Newton Compton,
pp.256, €9,90

Nadia è la figlia di un kuwaitiano e di una siriana, ha diciassette anni ed è pronta a spiegare le sue giovani ali: vuole frequentare l'università, innamorarsi e diventare protagonista della propria vita e delle proprie scelte. Ma la sua famiglia ha già deciso per lei e, nel rispetto di una tradizione ferrea, le impone di sposare un uomo molto più vecchio, un ricco kuwaitiano con due matrimoni alle spalle e dei figli a carico. Per quattro terribili anni, Nadia rimane prigioniera di quest'uomo dispotico, costretta a subire ogni tipo di umiliazione senza poter reagire. E tuttavia la ragazza rifiuta di soccombere al dolore e non rinuncia a lottare, perché, nonostante il silenzio opprimente in cui hanno cercato di rinchiuderla, il desiderio di libertà che è in lei non può essere messo a tacere.



Nicola Bruñali
Il mummificatore
Newton Compton,
pp.192, €9,90

Sophie ha tredici anni e tutti pensano che sia una ragazzina "strana". Sarà per quel ciuffo di capelli fucsia davanti agli occhi, o forse perché è indipendente, introversa, ama la musica gothic e parla poco. L'unico con cui si confida è nonno Thomas, che l'ha sempre accettata e amata così com'è. Ma il nonno è morto, da tre anni... Eppure Sophie non lo ha mai dimenticato: ogni mattina, prima di andare a scuola, lo va a trovare a Ober St Veit, il cimitero di Vienna, e gli racconta segreti e paure. Ma un giorno, tra tombe e alberi spogli, Sophie scompare, senza lasciare traccia. La polizia indaga, ma pochi indizi e un unico terribile sospetto... Che l'introvabile serial killer che terrorizza la città possa aver colpito ancora?



Andrea Camilleri
La setta degli angeli
Sellerio,
pp.256, €14.00

Tutto d'invenzione è il rustico paesotto: il paesaggio remoto, le otto chiese (sette per gli abbienti, una per i contadini), il Circolo litigioso e scalmanato, nel quale i soci di destra e sgarbata scimunitaggine siedono male sui propri glutei come in una stampa di Hogarth; le scivolose segretezze, le vacanterie escandescenti di angusti e scaduti puntigli, le aggressioni sbagliate fatte in nome dell'onore, la foia atroce di un brigante dal nome biblico, l'astio e le divisioni tra bassa aristocrazia di campagna, professionisti borghesi, massari, campieri, nullatenenti. Assolutamente vera è invece la faccenda, testimoniata da Filippo Turati e da Don Luigi Sturzo.



Curzia Ferrari
Conto alla rovescia
Book Time,
pp.152, €14.00

Tutto inizia con un'auto in panne sulle rotaie del tram in pieno centro di Milano. Alla guida una professionista dalla vita regolare, la dottoressa Federica Rosari, che in poco vede stravolto il proprio destino. Sono gli anni Ottanta, ma il tempo del racconto è lungo e l'intrigo complesso per la chiaroveggenza psicologica dell'autrice. Un nodo di personaggi, assai diversi fra loro, si stringe infatti sull'onda di taciti desideri, incomprensioni, sentimenti traditi e inganni, al punto che l'inganno sembra essere l'unica forma in cui la vita si offre. La scena svara tra un'officina di macchine d'epoca, gallerie d'arte di quarta serie, la scacchiera del sociologo professor Mattia Giliberti, marito di Federica, intento a rovistare macerie di pensieri.